

## ISOLE

SICILIA ENNA	08/02/2016		<a href="#">Prima Pagina</a>	2
SICILIA ENNA	08/02/2016	13	<a href="#">Ok alla gara d'appalto</a> <i>Flavio Guzzone</i>	5
SICILIA RAGUSA	08/02/2016	14	<a href="#">Scosse di terremoto in tutto il Ragusano</a> <i>M.f.</i>	6
SICILIA SIRACUSA	08/02/2016	14	<a href="#">Parcheggio "Mazzanti" al rush finale, nuova cassa al Molo Sant' Antonio</a> <i>Maurilio Abela</i>	7
SICILIA SIRACUSA	08/02/2016	15	<a href="#">Scala Greca, fiamme a un negozio</a> <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	08/02/2016	4	<a href="#">Protezione civile, tavolo tecnico</a> <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	08/02/2016	8	<a href="#">Terremoto a Taiwan, 34 vittime</a> <i>Redazione</i>	11
UNIONE SARDA	08/02/2016	18	<a href="#">Compagnia barracellare</a> <i>Redazione</i>	12
UNIONE SARDA	08/02/2016	20	<a href="#">In fiamme le auto dell'ex sindaco Piero Ortu = Via Toniolo, in fiamme le auto dell'ex sindaco</a> <i>Redazione</i>	13
lasicilia.it	08/02/2016	1	<a href="#">Taiwan: due salvati a 48 ore da terremoto</a> <i>Redazione</i>	14
lasicilia.it	08/02/2016	1	<a href="#">Taiwan: due superstiti a 48 ore da sisma</a> <i>Redazione</i>	15
NUOVA SARDEGNA	08/02/2016	2	<a href="#">Protezione civile, al via il tavolo per le emergenze</a> <i>Redazione</i>	16
SICILIA CALTANISSETTA	08/02/2016	17	<a href="#">Lo dico a la Sicilia - Duecento cittadini da non "deportare"</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	17
palermo.repubblica.it	08/02/2016	1	<a href="#">Terremoto Taiwan, due sopravvissuti estratti da macerie</a> <i>Redazione</i>	18
palermomania.it	08/02/2016	1	<a href="#">Tragedia a Capo Gallo, 25enne scivola sulla scogliera e perde la vita</a> <i>Redazione</i>	19
portotorres24.it	08/02/2016	1	<a href="#">Piano Protezione Civile: insediato tavolo tecnico</a> <i>Redazione</i>	20



spostare il personale ma questo è compito dei dirigenti. Fatta, la premessa l'assessore entra nello specifico e paria di farlo decidere perché sono loro a conoscere bene come funzionano rispettivi uffici e le necessità che hanno i Licari - non posso entrare in un ambito in cui non ho competenza. Sulla legge che impone questa spiega che serve per evitare che nel corso del tempo sia sedimentata la posizione del personale a rischio A Enna, assicura Ucri oggi non abbiamo registrato casi del genere e spiega che lo spirito della legge è quello della L'altra faccia della medaglia potrebbe essere quella di far ricominciare da zero i dipendenti che hanno acquisito nuove conoscenze ma, è stato osservato da più parti, di solito potrebbe consentire una preparazione e formazione più ampia dove ognuno deve saper fare tutta la rotazione al comune di Enna potrebbe dunque essere avviata a breve e in questa settimana l'amministrazione dovrebbe confrontarsi con i dirigenti che attualmente sono tre su sei. Oltre al segretario generale Nadia è, che sta ricoprendo ad interim anche gli incarichi di dirigente Polizia municipale, affari generali e personale, e servizio ai cittadini, i dirigenti del Comune di Enna sono Letreri Lipari (Tributi) nominato da quasi tre mesi. Elvira Termine (Avvocatura) e Paolo Puleo Ufficio tecnico). La rivisitazione del personale dovrà portare anche al completamento della squadra di dirigenti per garantire una migliore e naturale ripartizione delle competenze dirigenziali. WILLIAM SAVOCA ALL'ASP DI ENNA. Ricorso alla Commissione europea di Fias medici su presunte infrazioni Turni di lavoro da rifare la Commissione europea avvia per la seconda volta l'istruttoria contro l'Italia per verificare la violazione delle norme sui lavori dei medici, in particolare sui turni di pronta disponibilità all'Asp di Enna, il procedimento, che è fase istruttoria che precede l'eventuale apertura dell'esito della Fias Medici di Enna. a firma del segretario Francesco Paoletti Casieili, assistito dall'avvocato Giuseppe Agozzino - la seconda volta che il sindacato ricorre alla Commissione europea per obbligare l'Italia a rispettare le regole europee nei turni di lavoro del personale sanitario, in particolare i turni di pronta disponibilità. È già con la Legge europea 2013-bis. [l'Italia si era dovuta adeguare al diritto comunitario. LO CHIEDE UIL FP ALLA DIREZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA Presenza h24 del personale ausiliario i. g.) all'Asp il personale viene impiegato ma non. Lo sostiene il segretario provinciale della Uil Funzione Pubblica, Giuseppe Adamo in merito alla gestione dell'Azienda e invocando l'uso degli strumenti contrattuali ed agli atti assessoriali consequenziali. Adamo, in particolare, fa riferimento al corretto utilizzo della pronta disponibilità (secondo le dichiarazioni del direttore del personale ad interim, don. Cuccio) quindi ha ufficialmente chiesto di poter lavorare anche nelle ore notturne in seno al blocco operatorio multi-garantita e potenziata la presenza effettiva sui turni del personale ausiliario socio-sanitario dipendente nell'arco delle 24 ore\*. Uil Fpi da tempo ha chiesto altresì di poter lavorare di tutto il personale sanitario e strumentisti di sala operatoria, personale ostetrico, tecnici sanitari di laboratorio biomedico, tecnici sanitari di radiologia medica a presenza effettiva nell'arco delle 24 ore all'interno del Dipartimento di emergenza e accettazione, con particolare attenzione soprattutto nelle ore notturne afferenti al Des. Occorre precisare - evidenzia Giuseppe Adamo che in sede di delegati esclusivamente le organizzazioni sindacali Area comparto sanità Cgilfp.CisiFpUil Fpi prevedendo con la legge 61/2008 che 48 ore che da diritto ai lavoratori a un periodo di riposo di 12 ore consecutive per ogni periodo di 24 ore. Si applica tutto il personale - naie. Nonostante la legge sia in realtà all'Asp di Enna nulla è cambiato e i turni sono rimasti senza una compiuta disciplina conforme al diritto europeo. Nell'esposto la Fias ha che, sebbene l'Asp Enna ha adottato il Regolamento azienda? sulla pronta disponibilità, in realtà non avendo adottato il piano aziendale il regolamento è inapplicabile e tale carenza, rende illegittimi i di pronta disponibilità poiché nessun turno è rispettoso delle regole di cui alla legge 16/2014. Praticamente immediata a risposta sia della Commissione Europea ma anche dello stesso ministero della Salute che, con una nota del 5 febbraio, ha chiesto all'assessore regionale alla Sanità, di adottare le valutazioni di competenza su quanto esposto dal sindacato. Il pronto intervento del ministero spiega l'avvocato Agozzino che da due anni assiste il sindacato presso la Commissione Ue - si spiega con il fatto che dal 2012, grazie alla Legge, le Regioni che non pongono tempestivamente rimedio alle violazioni sono imputabili, degli obblighi degli Stati nazionali derivanti dalla normativa dell'Unione europea, rispondono al punto che lo Stato si può e promuovere l'azione di regresso verso le Regioni inadempienti. CIIH. IA MAHTORANA LOTTA A MOZZICONI E CHEVING GUM IN STRADA Legambiente

Sicilia ha chiesto a tutti i Comuni dell'Ennese' applicazione dell'articolo 40 "Rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni" della legge 22 febbraio 2015, recante le disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per limitare i rifiuti naturali, entrata in vigore lo scorso 2 febbraio e che prevede multe salate per tutti coloro che gettano per strada mozziconi di sigaretta, gamme da masticare, fazzoletti, scontrini e qualunque piccolo rifiuto, Spiega la presidente della sezione "Circolo Piazzambiente, Paola Di Vita: "Il direttore di Legambiente Sicilia, Orazio Casa, ha invitato le amministrazioni a promuovere una campagna di informazione della legge e di rispetto ma nel contempo le amministrazioni devono mettere in atto le misure preventive richieste dal legislatore e che sono di loro competenza, a partire dall'installazione nelle strade, nei parchi ed in tutti i luoghi ritenuti di aggregazione sociale di appositi contenitori per il deposito e la raccolta di mozziconi e di piccoli rifiuti in genere. Nella sua lettera - prosegue Di Vita - Casa sottolinea come i mozziconi di sigarette siano il rifiuto più diffuso nei luoghi pubblici frequentati dall'uomo, che ha un tempo di degradazione lunghissimo e il cui abbandono indiscriminato produce, oltre che degrado, anche inquinamento persistente da nicotina, arsenico, piombo e sostanze pericolose. La presidente Di Vita aggiunge; il direttore Casa ha inoltre comunicato che in tutti i territori in cui Legambiente è già presente attraverso i circoli territoriali saremo a disposizione delle amministrazioni che chiederanno la nostra collaborazione per far conoscere la legge e promuovere e diffondere le

e buone pratiche contenute in essa. MARTA FURNARI Ciclo Odissea al Garibaldi oggi Grippa sarà Penelope w. s. Stasera secondo è con Odissea al Cairo "Caribaidi" di Marina dove Maddalena Grippa sarà protagonista del CanR>XX "L'attacco al Klonieric! O con "Penelope", il progetto Odissea - un racconto mediterraneo", in produzione del Teatro Pubblico ligure di Genova firmata dal regista Sergio Luzzati, dopo Tullio Soterighi propone una brava artista che proporrà Penelope, un personaggio complesso e a tutto impegno come Penelope in cui Odisseo rivive un suo doppio: è astuta almeno quanto sposa Lo spettacolo inizierà alle ore 20.30 e il biglietto d'ingresso sarà da 16 euro. -tit\_org-

**VILLAROSA .****Ok alla gara d'appalto***[Flavio Guzzone]*

VILLAROSA. Concluso iter burocratico per realizzare lo svincolo Ok alla gara d'appalto Per lo Svincolo di Ferrarelle, dopo l'intervento a Palermo dei responsabili della Protezione Civile ennese, Pietro Conte e Lorenzo Granata, si avvicina la conclusione dell'iter burocratico e quindi l'inizio delle procedure per l'indizione della gara di appalto prima e dell'inizio del lavoro. Lo svincolo Ferrarele, se realizzato, potrebbe risolvere i tanti problemi di viabilità che lamentano i cittadini di Villarosa ed anche di qualche comune del nisseno e del palermitano, dopo la chiusura dello svincolo del Ponte Cinque Archi. Infatti la realizzazione dello svincolo di Feirarelle, circa 800 metri di lunghezza, consentirebbe, attraverso la statale 121, un'immissione veloce nell'autostrada Palermo-Catania. Il sindaco Franco Costanza ha comunicato al consiglio comunale che il 17 febbraio prossimo è stata fissata la conferenza di servizi finale con l'Anas che sta preparando il bando di gara per l'assegnazione dei lavori per un importo di circa 380 mila euro, finanziati in gran parte dal Dipartimento regionale della Protezione civile. In questa vicenda c'è stato un lavoro comune tra Comune di Villarosa, Prefettura, Protezione civile provinciale e Anas e si è arrivati alla soluzione del problema. La notizia della convocazione della conferenza di servizi è stata comunicata dal direttore regionale del Dipartimento di Protezione civile Calogero Poti al sindaco di Villarosa Franco Costanza che poi ha relazionato al consiglio comunale. L'architetto Pietro Conte, responsabile provinciale della Protezione civile e Lorenzo Granata hanno anticipato la comunicazione al sindaco Costanza sulla disponibilità della Protezione Civile per rifinanziamenti e sul piano tecnico dall'Anas. Ho ricevuto la telefonata del dottore Poti - ha dichiarato Franco Costanza - dove mi informava della convocazione della conferenza di servizi questo sta a significare che in tempi brevissimi l'Anas bandirà la gara di appalto e quindi Villarosa potrà riavere un collegamento con l'autostrada A19 in attesa che si risolva anche in modo definitivo la problematica legata al Ponte Cinque Archi. Dalla consegna dei lavori alla ditta appaltatrice dovrebbero passare non meno di tre mesi per la realizzazione della bretella di collegamento tra autostrada e statale 121, che si trova a sei chilometri da Villarosa. FLAVIOGUZZONE -tit\_org- Ok alla garaappalto

**NESSUN DANNO**

## **Scosse di terremoto in tutto il Ragusano**

[M.f.]

NESSUN DANNO m. f.) Numerose scosse di terremoto nella notte tra sabato e domenica a Ragusa. Secondo le strumentazioni dell'Ingv, la prima scossa si è verificata alle 2,42 seguita da altre tre. La scossa più forte si è verificata alla profondità di otto chilometri ma le altre sono state poco più profonde. L'intensità è stata di magnitudo 3,4. Numerose le segnalazioni arrivate al comando provinciale dei Vigili del fuoco. Il sisma è stato avvertito anche nelle zone montane, soprattutto a Chiaramonte e Giarratana. L'epicentro nella frazione rurale di San Giacomo Bellocozzo. Per fortuna nessun danno anche se la paura è stata parecchia. Il tamtam su Facebook non si è fatto attendere, con numerosi utenti che hanno iniziato a postare le prime notizie negli attimi successivi alle prime scosse. Tante, infatti, le persone che hanno avvertito il sisma. In molti hanno rievocato il terremoto della notte di Santa Lucia del 1990. -tit\_org-

## Parcheeggio "Mazzanti" al rush finale, nuova cassa al Molo Sant'Antonio

[Maurilio Abela]

Parcheeggio "Mazzanti" al rush finale, nuova cassa al Molo Sant'Antonio ( Progetto di solidarietà: al Von Platen sarà allestita una tenda per l'accoglienza dei senzatetto nei periodi più freddi ( Parcheeggi in città, funzionanti o eterne incomplete. Molo Sant'Antonio, Tálete, Marina (2), Von Platen sono i 5 parcheeggi pubblici siracusani che funzionano a pieno ritmo ormai da qualche anno. Vengono gestiti direttamente dal Comune e si trovano tutti nella parte medio-bassa della città, non distanti dal centro storico. Solo Ortigia ne conta 3. L'unico presente nella zona Nord, il "Mazzanti" di viale Santa Panagia, rappresenta una delle incomplete storiche ma l'amministrazione sta facendo il possibile per consegnarlo all'utenza in tempi ragionevoli. I lavori sono cominciati poco più di un anno fa e dovrebbero terminare entro il 2016. Condizionale d'obbligo, però, considerate le pastoie burocratiche che ne hanno rallentato l'andamento. Il progetto della struttura multipiano che prevede l'inserimento di stalli di sosta per 320 auto e 10 pullman, fu approvato nel 2010, ma ancora oggi la struttura appare in stato di relativo abbandono, e in progressivo deterioramento anche a causa dei ripetuti atti vandalici. I lavori relativi all'ultimo appalto spiega l'assessore ai lavori pubblici, Alfredo Poti - sono terminati a fine 2015 e hanno riguardato l'impermeabilizzazione della struttura, i giunti e le canalette di scolo. La prima fase si è conclusa e ora siamo in attesa dell'esecuzione del collaudo. In un secondo momento si procederà con l'installazione dell'impianto elettrico ma per ora abbiamo deciso di prendere tempo per evitare azioni vandaliche o furti, eliminando altri inconvenienti che si sono riscontrati in corso d'opera. Difficile dunque prevedere quando potrà essere tagliato il nastro di un'infrastruttura che alleggerirebbe la mole di traffico lungo viale Santa Panagia, dando la possibilità agli impiegati degli uffici pubblici e privati della zona di lasciare in tutta serenità la propria automobile posteggiata a due passi dal posto di lavoro. Nell'isolotto, alla destra del ponte Santa Lucia, si trovano i due posteggi della Marina (uno con operatore, con tariffe più elevate, e l'altro automatico). Piccoli e angusti, possono contenere poche decine di auto e sono spesso affollati, specie il sabato sera. Sul lato opposto, c'è il parcheeggio Tálete e, poco distante, l'area dell'ex piazza delle poste con strisce blu h24. Al centro di continue polemiche per caratteristiche estetiche non proprio eccelse (da molti, anzi, è stato definito un obbrobrio), se n'è chiesto più volte in passato l'abbattimento o, comunque, una riqualificazione. Il fatto che può piacere o no - ha sottolineato l'assessore alla viabilità Antonio Grasso - è soggettivo. Ciò che importa è la sua efficienza. La struttura potrà anche essere brutta ma in una città in cui il traffico è caotico e trovare parcheeggio in Ortigia è complicato, il Tálete rappresenta un'importante valvola di sfogo. A coloro i quali, come l'Osservatorio turistico aretuseo, ne chiedono la riqualificazione, magari demolendo la copertura e sostituendola con un lungomare attrezzato, con annesso parcheeggio aperto, aree a verde e di svago, l'assessore risponde che tutte le proposte meritano di essere prese in considerazione ma il grande problema è la copertura economica. Se - spiega Grasso oltre alle idee, ci venisse indicato come e dove reperire i fondi, potremmo anche parlarne e valutare le singole richieste, altrimenti sono solo chiacchiere fine a se stesse. Al Tálete sono presenti due casse per il pagamento del biglietto, così come a Molo Sant'Antonio, dove il secondo macchinario è stato installato sabato mattina. Ci eravamo impegnati a mettere la cassa in tempi brevi e, non appena ne siamo entrati in possesso - prosegue Grasso - l'abbiamo posizionata. Speriamo di rendere più celere il servizio di pagamento, o che soprattutto nel fine settimana e nei giorni festivi risentiva della presenza di una sola cassa automatica. Abbiamo inoltre provveduto a completare la segnaletica verticale e nei prossimi giorni faremo anche quella orizzontale. Non solo, abbiamo potenziato il servizio di controllo con le telecamere, alla luce anche dei recenti atti vandalici alla struttura. Con questi interventi, veniamo incontro alle tante richieste di messa in sicurezza del par cheggio e di migliore fruibilità del servizio. Le novità più importanti riguardano però il parcheeggio Von Platen, non tanto dal punto di vista della ricezione dei mezzi leggeri e pesanti e delle relative tariffe, ma sotto l'aspetto sociale. Verrà infatti allestita una tenda per l'accoglienza dei senzatetto nei periodi di freddo

più intenso. A fornire e montare la struttura sarà la Croce rossa, mentre la "ronda della solidarietà", la "comunità San Martino di Tours", e la Caritas la Astrea forniranno i pasti, coperte e vestiario e promuoveranno l'iniziativa nelle loro mense e strutture. Altre organizzazioni della protezione civile opereranno garantendo la presenza di personale socio-sanitario ed assistenziale che effettuerà i turni nelle ore notturne per vigilare e assistere gli indigenti presenti nella tendopoli. Dell'allaccio alla rete elettrica, dei servizi igienici, delle coperture assicurative ai volontari e del rimborso delle spese di carburante ai volontari si farà carico invece il Comune. Tutto ciò senza incidere sulla possibilità offerta a macchine, caravan e pullman di accedere liberamente al parcheggio (aperto giorno e notte) anche se in questo periodo dell'anno sono pochi gli utenti che lo utilizzano, considerato soprattutto che il turismo stagionalizzato a Siracusa non esiste e che in zona non è difficile trovare posteggi liberi. MAURILIO ABELA ALFREDO FOT! Parcheggio Mazzanti, i lavori dell'ultimo appalto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici sono terminati a fine 2015 e hanno riguardato l'impermeabilizzazione della struttura, i giunti e le canalette di scolo. La prima fase si è conclusa e ora siamo in attesa dell'esecuzione del collaudo. In un secondo momento si procederà con l'installazione dell'impianto elettrico ma per ora abbiamo deciso di prendere tempo per evitare azioni vandaliche o furti. Nelle foto: a sinistra l'ingresso del parcheggio Von Platen dove sarà allestita una tenda per i senzatetto; sopra, il parcheggio Tálete al centro di continue polemiche che hanno portato più volte a chiederne l'abbattimento o la riqualificazione -tit\_org- Parcheggio Mazzanti al rush finale, nuova cassa al Molo Sant Antonio

**DANNEGGIATA LA SARACINESCA**

## **Scala Greca, fiamme a un negozio**

*[Redazione]*

DANNECCIATA LA SARACINESCA Agenti della Polizia, in servizio alle Volanti della Questura, nell'ambito dei quotidiani controlli a coloro che in città sono sottoposti a misure restrittive della libertà personale hanno denunciato 4 persone per inosservanza agli obblighi delle misure. Gli agenti sono inoltre intervenuti in un negozio di viale Scala Greca per un incendio che ha danneggiato parzialmente la saracinesca e il distributore tabacchi. Sul posto intervenuti i Vigili del fuoco. Le indagini sono in corso. -tit\_org-

## **Rischi idrogeologici: il piano dell'assessore Spano Protezione civile, tavolo tecnico**

[Redazione]

Rischi idrogeologici: il piano dell'assessore Spano È1 via il tavolo tecnico per elaborare il "Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico". Nella prima riunione convocata dall'assessore all'ambiente, Donatella Spano, sono stati dettati i tempi e affrontate le questioni più urgenti. Stiamo investendo in sicurezza portando avanti il perfezionamento del sistema di protezione civile regionale, comprese le attività di monitoraggio del territorio e di assistenza alla popolazione - ha spiegato l'assessore - la redazione di questo Piano è fondamentale perché rafforza quanto già previsto nel manuale operativo delle allerte. Nella complessità del disegno del sistema di protezione civile, ha sottolineato la Spano, stiamo seguendo tempi molto precisi. Viviamo purtroppo in un territorio fortemente vulnerabile e colpito da eventi calamitosi con una frequenza sempre maggiore, per cui è davvero importante tenere fede anche al cronoprogramma della pianificazione. Del tavolo tecnico, che si è appena riunito per la prima volta, fanno parte la direzione generale della Protezione civile, i direttori dell'Adis (Agenzia regionale del distretto idrografico), dell'Aipas (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna), del Corpo Forestale, dell'assessorato ai Lavori pubblici, dell'Ente foreste e dell'Enas (Ente acque della Sardegna), fro. mu.)  
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Terremoto a Taiwan, 34 vittime

[Redazione]

ÀÀ ĐÀ. Sono saliti a 34 i morti accertati per il sisma a Taiwan, ma il bilancio potrebbe ancora crescere dato che i dispersi sono 119. Lo hanno reso noto le autorità dopo il terremoto di magnitudo 6,4 della scala Richter che ha colpito sabato la città meridionale di Tainan. Il ministro dell'Interno Chen Wei-zen ha assicurato che le squadre di emergenza sono mobilitate alla ricerca di sopravvissuti. I feriti sono 500, molti ancora ricoverati in ospedale. La gran parte dei dispersi abitava nel palazzo di 17 piani nel distretto di Yungkang crollato per la scossa e che, secondo le autorità, si sarebbe sbriciolato perché costruito in violazione delle norme edilizie. -tit\_org-

## Compagnia barracellare

[Redazione]

GESTURI. Anche nel nuovo anno la compagnia barracellare rappresenta il braccio destro dell'amministrazione per tanti progetti ed attività. La Giunta comunale presieduta dal sindaco Marisaolia ha approvato la convenzione con il gruppo dei barracelli. Per tutto il 2016 la task force si occuperà, oltre al controllo di proprietà private, di protezione civile, prevenzione e lotta ad abigeato ed abbandono indiscriminato di rifiuti, antincendio, tutela del patrimonio ambientale e salvaguardia del patrimonio del Comune. La Giunta ha concesso anche un contributo di 28 mila euro alla compagnia barracellare per tutti questi servizi, (an. pin.) -tit\_org-

DELL'EX SINDACO ORISTANO

## **In fiamme le auto dell'ex sindaco Piero Ortu = Via Toniolo, in fiamme le auto dell'ex sindaco**

ANNA A PAGINA

[Redazione]

IN FIAMME LE AUTO DELL'EX SINDACO PIERO ORTU E. SANNA A PAGINA 20 ORISTANO. Ortu nel mirino Via Tomolo, in fiamme le auto dell'ex sindaco Un incendio, che potrebbe essere doloso, ha danneggiato la notte scorsa due auto dell'ex sindaco Piero Ortu. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Oristano ha permesso di salvare le macchine ed evitare soprattutto danni all'abitazione. L'allarme è scattato alle 4, in piena notte, all'interno del giardino della abitazione di via Toniolo, nella zona di viale Repubblica, dove risiede la famiglia dell'ex sindaco di Oristano. Le fiamme si sono sviluppate da una delle auto, parcheggiate sotto una tettoia, parzialmente aperta. In pochi minuti il fuoco si è propagato alla seconda auto. In via Toniolo è arrivata, a sirene spiegate, una squadra dei vigili del fuoco del Comando provinciale di via Zara. Gli uomini del 115 hanno lavorato per oltre trenta minuti prima di avere ragione delle fiamme. Non è stato facile perché le due auto erano sistemate sotto la tettoia. Prima delle 5 comunque i pompieri hanno messo in sicurezza la struttura ed evitato danni al resto della abitazione. Le auto hanno riportato danni ingenti in particolare alla parte anteriore. I vigili del fuoco non hanno ancora individuato ufficialmente le cause che hanno innescato l'incendio, ma non hanno potuto escludere che si tratti di un atto volontario e quindi doloso. A casa Ortu sono arrivati anche gli agenti della questura di Oristano. La Scientifica ha raccolto alcuni elementi e ora dovrà cercare di scoprire le cause del rogo. L'episodio rimane un mistero anche perché Piero Ortu da anni non ricopre più alcuna carica politica. In ogni caso, gli inquirenti non escludono un atto doloso. (e..s.) RIPRODUZIONE RISERVATA Vigili del fuoco -tit\_org- In fiamme le auto dell'ex sindaco Piero Ortu - Via Toniolo, in fiamme le auto dell'ex sindaco

## Taiwan: due salvi a 48 ore da terremoto

[Redazione]

content:encoded">TAINAN (TAIWAN) - Un secondo sopravvissuto e' stato estratto cosciente dal sesto piano del palazzo di 17 crollato a Tainan due giorni fa a causa del terremoto che ha colpito la zona a Taiwan. Lo rivela un comunicato del centro informazioni dei soccorritori. Le squadre di soccorso hanno anche registrato segni di vita da una donna di 28 anni, una lavoratrice migrante, e da un bambino di 8 anni, entrambi coscienti ma intrappolati nel quinto piano del palazzo. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

## Taiwan: due superstiti a 48 ore da sisma

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - TAINAN (TAIWAN) - Una sopravvissuta protetta sotto il corpo del marito e' stata ritrovata in un palazzo crollato a Taiwan, due giorni dopo il terremoto che ha causato la morte di almeno 36 persone. Il canale televisivo Eastern Broadcasting Corp. ha detto che la donna, Tsao Wei-ling, ha richiamato i soccorritori gridando "Sono qui", mentre la squadra di soccorso stava scavando per raggiungerla. Un secondo sopravvissuto e' stato estratto coscienzialmente dal sesto piano. Le squadre di soccorso hanno anche registrato segni di vita da una donna di 28 anni, una lavoratrice migrante, e da una bambina di 8 anni, entrambi coscienti ma intrappolati nel quinto piano del palazzo. Si pensa che piu' di 100 persone siano ancora sepolte nel palazzo dopo il crollo. Il governatore di Tainan, la citta' piu' colpita dal sisma, ha detto che piu di 170 persone sono state salvate dal palazzo di 17 piani piegato dal terremoto. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

## Protezione civile, al via il tavolo per le emergenze

[Redazione]

Protezione civile, al via il tavolo per le emergenze è insediato il team che deve elaborare il piano regionale. L'assessore Spano: investire in sicurezza è un obbligo CAGLIARI La macchina della Protezione si mette in moto. L'assessore all'Ambiente Donatella Spano ha insediato il tavolo tecnico che ha l'incarico di elaborare il piano regionale per fare fronte alle emergenze idrogeologiche. Uno strumento indispensabile per organizzare le procedure di emergenza, controllare il territorio e dare sostegno ai cittadini dopo ogni calamità naturale. Stiamo investendo in sicurezza portando avanti il perfezionamento del sistema di protezione civile regionale afferma l'assessore - e la redazione del piano è fondamentale perché rafforza quanto già previsto nel manuale operativo delle allerte. Stiamo seguendo tempi molto precisi. Noi viviamo purtroppo in un territorio fortemente vulnerabile e colpito da eventi calamitosi con una frequenza sempre maggiore. Di qui, la necessità di tenere fede anche al cronoprogramma della pianificazione. A fare parte del tavolo tecnico, oltre alla direzione generale della Protezione civile, sono stati chiamati i direttori di Adis (agenzia regionale del distretto idrografico), Arpas (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), corpo forestale, assessorato dei Lavori pubblici, Ente foreste ed Enas (ente delle acque della Sardegna). Nella prima riunione, convocata nella sede della Protezione civile, sono stati dettati i tempi e affrontati gli elementi di maggiore complessità del documento, seguendo lo stesso approccio emergenziale già adottato per il piano regionale antincendio. I vari componenti del tavolo stanno lavorando alla predisposizione, secondo uno schema coordinato, delle attività operative necessarie a un intervento di prevenzione e soccorso armonizzato e sinergico, sia a favore del territorio che delle popolazioni più esposte a eventi calamitosi in caso di emergenza. Allo studio anche un documento di ricognizione e di conoscenza del territorio rispetto alle varie ipotesi di rischio. Un lavoro che, assicura la Regione, dovrà essere fatto attraverso la cooperazione con tutti gli altri enti. I nuovi scenari del cambiamento climatico - dice ancora l'assessore Spano - impongono un'azione a livello nazionale e a livello locale. Noi operiamo infatti in stretta collaborazione con la Protezione civile nazionale e restiamo ascolto delle istanze degli enti locali affinché assieme si possa fare fronte alle esigenze effettive nel miglior modo possibile. Con l'elaborazione del Piano regionale la macchina della Protezione civile sarà a pieno regime. Il vademécum per le emergenze è il terzo tassello di un lungo lavoro iniziato con l'istituzione del Centro funzionale decentrato e l'adozione del manuale operativo sulle allerte. (al.pi.)  
L'alluvione del 1 ottobre 2015 a Olbia -tit\_org-

## Lo dico a la Sicilia - Duecento cittadini da non "deportare"

[Posta Dai Lettori]

Duecento cittadini da non "deportare" Excusatio non perita accusatio manifesta. Ossia: scusa non richiesta, accusa manifesta. Questa amministrazione comunale non finisce mai di stupire e di sorprendere per come affronta, in maniera dilettantesca i drammatici problemi della comunità nissena. L'ultima, il comunicato con il quale, in uno stile arzigogolato ed inconcludente, affronta la questione delle 64 famiglie di via Puccini che dovranno lasciare le loro abitazioni. Le ordinanze, firmate dal sindaco, giorno 4 febbraio, immaginiamo prima di andare a teatro, oramai pubblicate, sono operative ma ancora si ci chiede quale soluzione reale sia stata adottata. Ha un bei dire Ruvolo che bisogna remare tutti nella stessa direzione, cosa condivisibile, ma bisogna capire in quale direzione. Se l'obiettivo di questa amministrazione, dell'IACP, della Protezione civile, del governo regionale, è quello di deportare 200 nisseni al foro boario, nei container dismessi all'Aquila, tra fango, topi e zecche le direzioni non coincidono. I nisseni non hanno meno diritti di altri. L'Amministrazione intanto provveda a dare il giusto sostegno economico per coprire gli affitti e si attivi per reperire gli alloggi, nei capitoli della solidarietà sociale si facciano le verifiche, si sprechi meno, si stabiliscano dei criteri equi. Noi, al momento, vediamo solo una gran confusione, che vuoi dire parleremo con Crocetta? Quando? Per cosa? Il problema è adesso. Nessuno pensi di far trovare la gente con il fatto compiuto, perché in quel caso, ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità. GIANFRANCO FUSCHI Lega Nissena -tit\_org- Lo dico a la Sicilia - Duecento cittadini da non deportare

## Terremoto Taiwan, due sopravvissuti estratti da macerie

[Redazione]

Tainan (Taiwan), 8 feb. - Due sopravvissuti sono stati estratti dalle macerie del terremoto che sabato scorso aveva colpito Taiwan. Si tratta di un uomo e di una donna. Il bilancio delle vittime è finora di 37 morti ma si teme che almeno altri 100 siano sepolti sotto i resti di edifici, in particolare a Tainan, nel sud, la città più colpita dal sisma, misurato in 6,4 gradi della scala Richter..

## Tragedia a Capo Gallo, 25enne scivola sulla scogliera e perde la vita

[Redazione]

Il corpo di Cecilia Serafini stato ritrovato solo in piena notte, dopol'allarme lanciato dalle due amiche che erano con lei che non l'avevano pi vista arrivare. Pare che la ragazza si fosse attardata lungo il cammino perscattare alcune fotodi Palermomania.it | Articolo inserito il: 08/02/2016 - 08:24 | Articolo letto105 volte[news\_img1\_]Tragedia a Capo Gallo dove una ragazza di 25 anni di Modena, Cecilia Serafini,è morta dopo essere scivolata sugli scogli della riserva naturale. A ritrovareil corpo sono stati i sommozzatori dei vigili del fuoco, che hanno scandagliatola zona dopoallarme lanciato in serata dalle due amiche della ragazza.La giovane, infatti, si trovava insieme alle amiche nella riserva palermitanache chiude il golfo di Mondello, ma si era attardata nel cammino per scattarealcune foto. Arrivata fino alla scogliera, alta 30 metri, avrebbe persol'equilibrio scivolando giù.Conarrivo del buio, non vedendo arrivareamica, le due ragazze hannochiamato i soccorsi che dopo ore di ricercahanno trovata in un dirupo.A partecipare al recupero, oltre ai i vigili del fuoco, anche gli uomini dellaCapitaneria. Saranno le indagini della polizia ad accertare l'esatta dinamicadei fatti, mentre sul posto è arrivato anche il medico legale per una primaispezione del cadavere.

## Piano Protezione Civile: insediato tavolo tecnico

[Redazione]

[468x234\_1443768864]CAGLIARI -assessore della Difesa dell Ambiente Donatella Spano ha insediato il nuovo tavolo tecnico della Protezione civile con il compito di elaborare il Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico, uno strumento indispensabile per perfezionare ulteriormente le procedure di emergenza, le attività di monitoraggio del territorio e di assistenza alla popolazione. Nella prima riunione convocata nella sede della Protezione civile, sono stati dettati i tempi e affrontati gli elementi di maggiore complessità del documento, seguendo l'approccio emergenziale già adottato per il piano regionale antincendio. Per la titolare della Difesa dell Ambiente cooperazione alla parola chiave accanto a sicurezza: I nuovi scenari di cambiamento climatico impongono un'azione a livello nazionale e a livello locale afferma -. Operiamo infatti in stretta collaborazione con la Protezione civile nazionale e restiamo in ascolto delle istanze degli enti locali affinché insieme si possa fare fronte alle esigenze effettive nel miglior modo possibile. Fanno parte del tavolo tecnico, oltre che la direzione generale della Protezione civile, i direttori dell'Adis (Agenzia regionale del distretto idrografico), dell'Arpas (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna), del Corpo Forestale, dell'Assessorato dei Lavori pubblici, dell'Ente foreste e dell'Enas (Ente acque della Sardegna). I componenti del tavolo tecnico stanno lavorando alla predisposizione, secondo uno schema coordinato, delle attività operative necessarie a un intervento di prevenzione e soccorso armonizzato e sinergico, sia a favore del territorio che delle popolazioni esposte a eventi calamitosi in caso di emergenza. Non solo: si prepara anche un documento di ricognizione e di conoscenza del territorio rispetto alle varie ipotesi di rischio.